

Cerimonia di presentazione



La "nuova" Biblioteca Universitaria di Genova (ex Hotel Colombia)

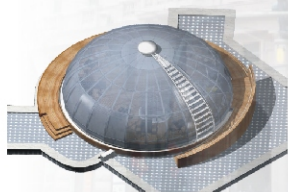
"L'universo, il cosmo e la terra". Agenda 2009 della Direzione generale dei Beni librari, gli istituti culturali e il diritto d'autore

La "Nuova" Biblioteca Universitaria di Genova

Preceduta da una complessa analisi di tipo macrovalutativo e da una vasta indagine sull'utenza, la decisione operata dalla DGBL di spostare la Biblioteca Universitaria di Genova all'ex hotel Colombia, - edificio costruito tra il 1921 e il 1926, tra i primi esempi a Genova di costruzioni in cemento armato (sistema Hennebique), in disuso dalla fine degli anni .80 del XX secolo ed acquistato dall'Amministrazione nel febbraio 2002, è stata indubbiamente favorita dalla posizione dell'edificio. Centrale nel contesto urbano, l'ex hotel Colombia è situato vicino al polo delle facoltà umanistiche, in prossimità della stazione Principe, limitrofo alla zona Prè, oggetto di un importante intervento di recupero edilizio da parte del Comune.

Biblioteca ibrida, dal lato architettonico, perché ha messo in comunicazione postmoderno e gusto dell'antico, la "Nuova" Biblioteca Universitaria è candidata a divenire il cuore pulsante del polo culturale in corso di realizzazione in quell'area della città in ragione dei servizi innovativi offerti e delle strutture d'avanguardia delle quali è dotata. Basti pensare che le superfici lievitano dagli attuali 4.700 mq a 12.500 mq; il numero dei volumi dagli attuali 540.000 a 950.000 dei quali 300.000 a scaffale aperto; i posti disponibili per gli utenti da 100 a 755.

I compiti della "nuova" Biblioteca si possono perciò così ridefinire e sintetizzare: supporto agli studi universitari e alla ricerca in campo umanistico; informazione generale in ambito culturale, turistico, giuridico e commerciale; valorizzazione e promozione culturale per mezzo di mostre, conferenze, convegni, ecc.; attività didattica nel campo dell'informazione e delle tecnologie digitali.



"L'universo, il cosmo e la terra" Agenda 2009 della Direzione generale dei Beni librari, gli istituti culturali e il diritto d'autore

L'Agenda 2009 della Direzione generale dei Beni librari, gli istituti culturali e il diritto d'autore, con le sue 180 illustrazioni provenienti da una accurata selezione operata all'interno del patrimonio bibliografico conservato dalle Biblioteche pubbliche statali, è dedicata a testimonianze significative della cultura del nostro Paese che illustrano momenti fondanti del progresso culturale e dello sviluppo scientifico. La DGBL, al fine di promuovere la propria immagine, la missione e l'attività svolta, intende offrire agli utenti e agli amici delle Biblioteche, degli Istituti culturali e di quel mondo variegato che ruota attorno alla filiera del libro, uno strumento pratico per la conoscenza dell'Amministrazione e per la utilizzazione dei servizi al pubblico, un promemoria facile da consultare, un diario e, al tempo stesso, una testimonianza significativa della ricchezza, anche iconografica, del patrimonio bibliografico del nostro Paese e delle sue ampie possibilità di valorizzazione.

Il titolo prescelto, "L'universo, il cosmo e la terra", riconduce ad una tappa obbligata del nostro pensiero scientifico: la ricorrenza dei 400 anni dall'invenzione del cannocchiale da parte di Galileo. Nel 1609, infatti, Galileo inventò il telescopio e l'anno seguente enunciò i risultati della sua rivoluzionaria scoperta con la pubblicazione del Sidereus Nuncius. La Direzione Generale per i Beni Librari, gli Istituti culturali e il Diritto d'autore - che ha celebrato la ricorrenza con numerose iniziative, prime fra tutte la costituzione di uno specifico Comitato Nazionale, - non poteva non dedicare l'Agenda 2009 al tema della osservazione, o meglio della comprensione, dell'universo, della volta e dei corpi celesti, all'astronomia, dunque, e più ampiamente alla cosmologia e, ancora, alla complessa "realtà" della terra e perciò alla natura e alla forza della creazione, ai "cieli e la terra" espressione eloquente con la quale nella Bibbia è spesso nominato l'Universo.



Nel corso della manifestazione saranno anche illustrati i lavori in corso di realizzazione da parte della Direzione generale per i beni librari, gli istituti culturali e il diritto d'autore:

- restauro conservativo e adeguamento funzionale del Complesso monumentale della Santissima Annunziata, nuova sede della Biblioteca universitaria di Sassari;
- restauro conservativo delle parti monumentali del Palazzo della Civiltà Italiana - prestigioso edificio progettato nel 1937 dagli architetti Guerrini, La Padula, Romano per l'Esposizione Universale di Roma E42 - prossima sede del Museo dell'Audiovisivo.

Interventi:

Maurizio Fallace, Andrea Di Carlo, Maurizio Galletti, Giorgio Mor, Paolo Rocchi e Igino Fantini.

Organizzazione:

Ideazione e coordinamento generale,
Marina Giannetto

Allestimento sezione dedicata
alla Biblioteca Universitaria di Genova,
Studio Mor

Allestimento sezione dedicata
ai lavori in corso di realizzazione,
Igino Fantini

Cerimonia di presentazione,
Mauro Sciri

Trattamento delle immagini digitali,
Gino Abaldo, Alfredo Esposito

"Suso in Italia bella",
selezione di brani musicali tratti
dal patrimonio dell'Istituto centrale per i beni
sonori ed audiovisivi a cura di
Massimo Pistacchi, Roberto Catelli,
Marco Proietti Pannunzi

Redazione,
Adriana Martinoli, Priscilla Sermonti

Comunicazione,
Alessandro Aita, Dianora Citi

Segreteria,
Ernesta Rossini, Loredana Villa

Gestione amministrativa,
Stefano Trimarchi

